

## Progetto Life-Conops: i cambiamenti climatici e la sorveglianza di zanzare e arbovirus

Claudio Venturelli<sup>1</sup> – Carmela Matrangola<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl della Romagna

[claudio.venturelli@auslromagna.it](mailto:claudio.venturelli@auslromagna.it)

Il tema delle introduzioni di specie di zanzare ritenute vettori di importanti patologie, impegna da tempo molti gruppi di lavoro in tutta Europa. Un progetto in tal senso è stato presentato da Grecia e Italia nel 2012 nell'ambito del programma LIFE + Politica e Governance ambientali (LIFE CONOPS-LIFE12 ENV/GR/000466): "Sviluppo di piani di gestione e controllo delle specie di zanzare invasive in Europa del Sud in rapporto con il cambiamento climatico".

Il progetto è finanziato dalla Commissione europea. CONOPS, in greco κώνωψ, significa zanzara. Negli ultimi anni, forse anche per la maggiore attenzione rivolta al problema che sta diventando di primaria importanza nello scenario UE, sono stati impostati piani di sorveglianza sanitaria e entomologica per ostacolare o almeno intercettare eventuali specie invasive di zanzara. Per il rischio di introduzione di Dengue, Chikungunya e Zika, rimangono sorvegliate speciali oltre a *Aedes albopictus* (zanzara tigre), *Aedes aegypti*, *Aedes koreicus*, *Aedes japonicus*, queste ultime due presenti in alcune aree del Nord Italia. Il fenomeno non deve essere sottovalutato poiché il problema è concreto e verificabile, come dimostra il crescente numero di rilevamenti in diversi paesi dell'UE e per il possibile impatto sulla salute pubblica in relazione alla capacità vettoriale di alcune di queste zanzare. Queste specie possono rappresentare una minaccia per la salute umana e animale. L'Italia ha già dovuto contrastare un evento epidemico. Un focolaio del virus *Chikungunya*, della famiglia *Togaviridae* efficacemente trasmesso da *Ae. albopictus*, si è manifestato nel Nord Italia nell'estate del 2007 e ha coinvolto 247 persone; infezioni endemiche causate dallo stesso *arbovirus* sono state rilevate nel sud della Francia nel 2010 e casi di *Dengue* autoctona sono stati registrati in Croazia nel 2010. Nel settembre 2012, il Centro Ellenico di Controllo delle Malattie ha notificato un caso fatale di Dengue in un paziente di 84 anni.

Per approfondimenti <http://www.conops.gr>

## Life CONOPS project: climate changes and mosquitoes' surveillance

Claudio Venturelli<sup>1</sup> – Carmela Matrangolo<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl della Romagna

[claudio.venturelli@auslromagna.it](mailto:claudio.venturelli@auslromagna.it)

Many researchers and scientists from Europe are part of work-groups focused on the introduction risk of mosquitoes since these are vectors of various diseases. In 2012, in the framework of the European programme LIFE + Environment Policy and Governance, Greece and Italy presented a project on this matter: “*Development and demonstration of management plans against - the climate enhanced – invasive mosquitoes in South Europe*” (LIFE CONOPS-LIFE12 ENV/GR/000466).

The project is funded by the European Commission. CONOPS, κώνωψ in ancient Greek, means mosquito.

In the last years entomological and sanitary surveillance plans have been set up to prevent or, at least, monitor potential invasive mosquitoes' species, maybe due to the more attention addressed to this problem that is becoming very important in the UE scenario. Because of the risk to introduce Dengue, Chikungunya and Zika, in addition to *Aedes albopictus* (tiger mosquito) also *Aedes aegypti*, *Aedes koreicus*, *Aedes japonicus* remain under special surveillance. *Ae. koreicus* and *Ae. japonicus* have already arrived in some areas of Northern Italy. The phenomenon should not be under-estimated since the problem is real and as proved by the increasing number of detections in several European countries: it might become a serious concern for the public health since some of these mosquitoes are also vectors. These species can represent a risk both for human and animal health. Italy had already had to fight and contain an epidemic event. An outbreak of *Chikungunya* virus, belonging to the *Togaviridae* family and efficiently transmitted by *Ae. albopictus*, took place in North Italy in 2007 summer and involved 247 people. In 2010 endemic infections, caused by the same arbovirus have been detected in South of France and cases of autochthonous Dengue have been notified in Croatia. In September 2012 the Hellenic Centre of disease control notified a lethal case of Dengue in an 84 years old patient.

For more information: <http://www.conops.gr>

<http://zanzaratigreonline.it>